



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE
COMITATO ISTITUZIONALE**

DELIBERAZIONE N. 4 DEL 17.05.2017

Oggetto: Comune di Monti – Studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica ai sensi dell’art. 8, comma 2, delle Norme di Attuazione del PAI, relativo al Piano Particolareggiato dei Centro Matrice - Approvazione

L’anno duemiladiciassette, addì diciassette del mese di maggio nella sede della Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico, in Via Mameli n. 88 a Cagliari, a seguito di convocazione del 11.05.2017 Prot. n.3717, si è riunito il Comitato Istituzionale dell’Autorità di Bacino Regionale della Sardegna, istituito ai sensi dell’art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza	Assenza
Francesco Pigliaru	Presidente della Regione Sardegna	Presidente		X
Paolo Giovanni Maninchedda	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	X	
Donatella Emma Ignazia Spano	Assessore Regionale della Difesa dell’Ambiente	Componente	X	
Pierluigi Caria	Assessore Regionale dell’Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	X	
Maria Grazia Piras	Assessore Regionale dell’Industria	Componente	Collegata telefonicamente	
vacante	Rappresentante delle Province	Componente		
vacante	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente		
Anton Pietro Stangoni	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	X	

Su delega del Presidente, di cui alla nota prot. 4734 del 06.05.2014 assume la Presidenza l’Assessore dei Lavori Pubblici Dott. Paolo Giovanni Maninchedda.

È presente il Segretario Generale dell’Autorità di Bacino Ing. Roberto Silvano.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 17.05.2017

IL PRESIDENTE

CONSTATATA la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c.2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Sardegna n° 67 del 10.07.2006 con il quale è stato approvato il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.);

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., con particolare riferimento alla parte terza relativa a "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

VISTA la L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, recante "Disposizioni in materia di risorse idriche e bacini idrografici" con particolare riferimento all'art.31 "Procedure transitorie";

VISTA la delibera del Comitato Istituzionale n° 2 del 26.04.2007, con la quale all'art. 1 vengono recepite le procedure, le modalità di gestione, l'aggiornamento e l'attuazione del P.A.I.;

VISTE le N.A. del P.A.I. che prevedono all'art. 8 comma 2 che in sede di adozione di nuovi strumenti urbanistici, indipendentemente dall'esistenza di aree perimetrate dal P.A.I. i Comuni, *"assumono e valutano le indicazioni di appositi studi di compatibilità idraulica e geologica - geotecnica, predisposti in osservanza dei successivi art. 24 e 25, riferiti a tutto il territorio comunale o alle sole aree interessate dagli atti proposti all'adozione"*;

VISTA la propria Deliberazione n. 4 in data 17.12.2015 inerente la Circolare n. 1/2015, con la quale vengono indicati gli indirizzi interpretativi e procedurali relativi alle norme di attuazione del Piano stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI);

CONSIDERATO che il Servizio difesa del suolo, assetto idrogeologico e gestione del rischio alluvione della Direzione Generale Agenzia di Distretto Idrografico, è competente in materia di rilascio del parere sulle analisi di compatibilità presentate dai comuni relativamente al proprio territorio ai sensi dell'art. 8 c. 2 delle N.A. del P.A.I.;

VISTA la Deliberazione del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino n. 2 del 17.12.2015 avente ad oggetto *Predisposizione del complesso di "Studi, indagini, elaborazioni attinenti all'ingegneria integrata, necessari alla redazione dello Studio denominato Progetto di Piano*



Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.)” con la quale è stato approvato in via definitiva il Piano Stralcio delle Fasce Fluviali (P.S.F.F.);

VISTA la nota del Comune di Monti, prot. 1120 del 12.2.2016, acquisita al prot. n. 1592 del 17.2.2016 della Direzione Generale Agenzia Regionale Distretto Idrografico (ADIS) con la quale è stato trasmesso lo studio di compatibilità idraulica e di compatibilità geologica e geotecnica, redatto ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. relativo al procedimento di adozione del Piano Urbanistico Comunale;

CONSIDERATA la documentazione tecnica trasmessa con la nota succitata e con le successive note del Comune di Monti, prot. n. 7129 del 21.9.2016, 8703 dell'8.11.2016 e 9945 del 6.12.2016, acquisite al protocollo dell'ADIS n. 9328 del 23.9.2016, n. 11062 dell'11.11.2016 e n. 12095 del 12.12.2016, redatta dai tecnici Dott. Ing. Fabio Cambula, iscritto all'Ordine degli Ingegneri delle Province di Sassari e Olbia-Tempio al n. 719, e Dott. Geol. Davide Boneddu, iscritto all'Ordine dei Geologi della Sardegna al n. 445, costituita complessivamente dai seguenti elaborati:

n	Elab.	Descrizione	Rif.
Studio di compatibilità idraulica			
1	A	Relazione generale	9328/16
2	B	Report dei calcoli idraulici in moto permanente	11062/16
3	C	Schede monografiche dei manufatti rilevati	1592/16
4	D	Documentazione fotografica dei manufatti rilevati	1592/16
5	1	Inquadramento generale del reticolo idrografico e dei relativi bacini	9328/16
6	2	Planimetria di dettaglio canali tombati - Centro Abitato	1592/16
7	3	Profili longitudinali dei canali tombati - Centro Abitato	1592/16
8	4	Carta della pericolosità idraulica in esito allo Studio	9328/16
9	5	Carta della pericolosità idraulica vigente	1592/16
10	6	Carta della pericolosità idraulica in sviluppo tra studio e aree allagate nell'alluvione "Cleopatra" del 2013 centro abitato	12095/16
Studio di compatibilità geologica e geotecnica			
1	---	Relazione Studio di Compatibilità Geologico e Geotecnico	1592/16
2	---	Integrazione alla relazione	9328/16
3	11A	Carta della pericolosità di franamento	12095/16
4	7A	Carta Geolitologica	9328/16
5	8A	Carta dell'uso reale del suolo	9328/16
6	9A	Carta delle acclività	9328/16
7	10A	Carta instabilità potenziale dei versanti	9328/16
8	6	Stralcio cartografia pericolosità da frana attualmente vigente nel PAI	1592/16



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 17.05.2017

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Monti n. 40 dell'11.11.2016, trasmessa con nota n. 9063 del 15.11.2016, acquisita al protocollo dell'ADIS n. 11220 del 16.11.2016, nella quale l'Amministrazione prende atto delle risultanze dei suddetti studi;

VISTA la relazione istruttoria del 14.2.2017 predisposta dal Servizio Difesa del Suolo, Assetto Idrogeologico e Gestione del Rischio Alluvioni della Direzione Generale del Distretto Idrografico con la quale si propone l'approvazione dello studio di compatibilità idraulica, geologica e geotecnica presentato ai sensi dell'art. 8 comma 2 delle N.A. del P.A.I. dal Comune di Monti;

CONSIDERATO che dai contenuti degli elaborati di studio s'individuano nel territorio comunale di Monti nuove aree a significativa pericolosità idraulica le cui risultanze sono rappresentate, in maniera coordinata con le perimetrazioni risultanti nella pianificazione vigente (P.A.I./P.S.F.F.), nella tavola "*TAV. 6 - Carta della pericolosità idraulica in sviluppo tra studio e aree allagate nell'alluvione Cleopatra del 2013 centro abitato (rif. 12095 /2016)*";

CONSIDERATO che dal contenuto dell'elaborato "*Tav. 11A Integrazione - Carta della pericolosità di franamento scala 1:10.000* non si individuano per le aree del territorio del Comune di Monti nuove aree a significativa pericolosità da frana Hg4, Hg3, Hg2 e Hg1;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 14 comma 3 della L.R. 19/2006, il Direttore Generale dell'Agenzia di distretto idrografico svolge le funzioni di Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

SENTITO il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino;

DELIBERA

1. di approvare, con le prescrizioni di cui ai successivi punti, lo studio di compatibilità idraulica e compatibilità geologica e geotecnica presentato dal Comune di Monti in osservanza dell'art. 8, comma 2 delle N.A. del P.A.I., limitatamente alla definizione delle aree a pericolosità da frana e idraulica e costituito dai seguenti elaborati e tavole:



<i>n</i>	<i>Elab.</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Rif.</i>
Studio di compatibilità idraulica			
1	A	Relazione generale	9328/16
2	B	Report dei calcoli idraulici in moto permanente	11062/16
10	6	Carta della pericolosità idraulica in sviluppo tra studio e aree allagate nell'alluvione "Cleopatra" del 2013 centro abitato	12095/16
Studio di compatibilità geologica e geotecnica			
1	---	Relazione Studio di Compatibilità Geologico e Geotecnico	1592/16
2	---	Integrazione alla relazione	9328/16
3	11A	Carta della pericolosità di franamento	12095/16

2. che conformemente a quanto previsto nell'art. 65, comma 7 del Decreto Legislativo 152/2006, le nuove aree di pericolosità idrogeologica individuate dallo studio di cui al precedente punto, a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURAS della presente delibera, siano soggette alle misure di salvaguardia di cui all'art. 4, art. 8 commi 8, 9, 10, 11 e 12, artt. 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30, 30bis, 31, 32, 33 e 34 delle N.A. del P.A.I.; nel caso di sovrapposizione di perimetri di aree pericolose di diversa tipologia o grado di pericolosità, fra quelle del P.A.I. vigente e quelle individuate dallo studio in oggetto, si applicano le prescrizioni più restrittive nelle sole zone di sovrapposizione;
3. che, in considerazione della validità triennale delle norme di salvaguardia di cui al punto precedente, il Comune di Monti attivi, ai sensi dell'art. 37 delle N.A. del P.A.I., le procedure preordinate all'adozione e successiva approvazione delle varianti al P.A.I., per le nuove aree a pericolosità idrogeologica di cui sopra individuate nello studio;
4. che, nelle more dell'approvazione delle nuove perimetrazioni come varianti P.A.I., il Comune di Monti recepisca, nelle Norme Tecniche di Attuazione dello strumento urbanistico vigente, le limitazioni d'uso prescritte dalle N.A. del P.A.I. per gli ambiti a pericolosità media, elevata e molto elevata da frana e idraulica individuati nel presente studio;
5. che, in relazione alla presenza delle aree a pericolosità idrogeologica individuate e per le variate condizioni di rischio, ai sensi dell'art. 23 comma 15 delle N.A. del P.A.I., il Comune di Monti predisponga i piani urgenti di emergenza così come previsto dall'art. 1 comma 4 del Decreto Legge n. 180/1998 convertito dalla legge n. 267/1998.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 4

DEL 17.05.2017

6. che particolare considerazione venga posta nell'osservanza dell'art. 8 commi 8, 9, 10 e 12 delle N.A. del P.A.I. in relazione alla regolamentazione e istituzione delle fasce di tutela dei corpi idrici superficiali, per quanto attiene le aree individuate, nel presente studio, a pericolosità idraulica, e di fasce speciali di tutela, per quanto concerne le aree individuate a pericolosità da frana, da istituire e regolare a cura dell'amministrazione comunale;
7. di adottare contestualmente anche la cartografia in formato digitale vettoriale, conforme ai corrispondenti elaborati in formato cartaceo, delle mappe della pericolosità idrogeologica di cui sopra. Tale cartografia costituisce aggiornamento della banca dati del P.A.I. pubblicata sul Geoportale della Regione Sardegna;

Gli elaborati approvati con la presente deliberazione sono depositati in originale, unitamente alla copia conforme della stessa deliberazione, presso la Direzione Generale Agenzia Regionale del Distretto Idrografico della Sardegna.

La presente deliberazione sarà trasmessa alla Direzione Generale della Protezione Civile per gli eventuali adempimenti di competenza e sarà pubblicata sul sito internet della Regione Sardegna e, per estratto, nel B.U.R.A.S

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario Generale

Roberto Silvano

Per il Presidente del Comitato Istituzionale

Paolo Giovanni Maninchedda